**Scuole dell’Infanzia** “***CENTRO***” - “***GIOVANNI XXIII***”





Anno scolastico 2020-2021

#### **PREMESSA**

PROGRAMMAZIONE

PER COMPETENZE

SCUOLA DELL’INFANZIA

L’indirizzo didattico della Scuola dell’Infanzia cercherà di promuovere le finalità indicate dal curricolo nazionale:

***la maturazione dell’identità***, ***la conquista dell’autonomia, lo sviluppo delle competenze, il senso della cittadinanza e le competenze in chiave europea (imparare ad imparare, civiche e sociali, consapevolezza e inclusività).***

Ciò secondo una serie di percorsi contestualizzati nel proprio ambito socio-culturale al fine di affermare la propria identità personale e di gruppo e al fine di riconoscere e valorizzare le diversità che si possono riscontrare anche nelle scuole e nella vita sociale in senso ampio.

La Scuola dell'Infanzia infatti ha il fine di:

* Far acquisire e sviluppare le conoscenze e le abilità di base, comprese quelle relative all’alfabetizzazione informatica, fino alle prime sistemazioni logico-critiche;
* Di far apprendere i mezzi espressivi, di porre le basi per l’utilizzazione di metodologie scientifiche nello studio del mondo naturale, dei suoi fenomeni e delle sue leggi;
* Di valorizzare le capacità relazionali e di orientamento nello spazio e nel tempo;
* Di educare ai principi fondamentali della convivenza civile.

Pertanto il compito primario della Scuola dell’Infanzia, secondo i Nuovi Orientamenti, è quello di accogliere e interpretare la complessità dell’esperienza vitale dei bambini ed esplicare un’azione di filtro, arricchimento e valorizzazione.

Per poter adempiere a questo compito è necessario conoscere il bambino, il suo vissuto e il suo modo di comprendere ed interpretare la realtà.

Conoscere il bambino significa mettersi nei suoi panni, comprendere la logica che è alla base delle sue risposte, saper “leggere” ed interpretare i segni e i segnali che egli ci manda.

Gli Orientamenti affermano che il bambino è attore e protagonista del proprio sviluppo e che i diversi ***Campi di Esperienza*** sono gli ***ambiti del fare e dell’agire.***

**INTEGRAZIONE DEI SOGGETTI DIVERSAMENTE ABILI**

Nella scuola sono presenti bambini disabili. La scuola si impegna ad offrire adeguate opportunità educative, adottando modalità e strategie didattiche in grado di garantire una totale integrazione ed un ottimale livello di raggiungimento delle abilità e delle competenze. A tale scopo, sono state individuate le risorse personali degli alunni, per poter attuare un piano specifico di recupero, che possa privilegiare e potenziare gli aspetti sociale, linguistico, cognitivo e motorio.

Per poter offrire importanti ed adeguate opportunità di sviluppo sarà predisposto per ogni alunno un progetto metodologico didattico individualizzato che si affiancherà alla progettazione delle attività didattiche, attuabile sia a livello di sezione. Tale progetto sarà redatto dall’insegnante di sostegno in collaborazione con le insegnanti curricolari.

**METODOLOGIE**

Per realizzare gli obiettivi generali del percorso educativo e gli obiettivi di apprendimento, cercheremo sempre di predisporre un ambiente accogliente e motivante, un ambiente di relazioni e di apprendimenti che favorisca attività, sia strutturate che libere, differenziate, progressive e mediate.

Connotati essenziali della nostra metodologia saranno la valorizzazione:

* DEL GIOCO: questa è una risorsa privilegiata di apprendimento di relazioni, che favorisce rapporti attivi e creativi sia sul piano cognitivo che relazionale.
* DELL’ESPLORAZIONE E DELLA RICERCA: le esperienze promosse faranno leva sulla originaria curiosità del bambino e verrà attivata in un clima di esplorazione e ricerca, confrontando situazioni, ponendo problemi, costruendo e verificando ipotesi. Daremo il più ampio rilievo al “fare”, alle esperienze dirette, al contatto con la natura, le cose, l’ambiente sociale e culturale, valorizzando le proposte e le iniziative dei bambini.
* DELLA VITA DI RELAZIONE: la vita di relazione favorisce gli scambi e rende possibile una interazione che facilita la risoluzione dei problemi, il gioco simbolico e lo svolgimento di attività complesse, sollecita a dare e ricevere spiegazioni. Importante è avere una attenzione continua ai segnali inviati dai bambini e all’emergere dei loro bisogni di sicurezza, gratificazione e autostima. Riteniamo che la dimensione affettiva sia una componente essenziale dei processi di crescita anche sul piano

cognitivo.

* DELLA MEDIAZIONE DIDATTICA: molto importanti sono l’organizzazione degli spazi e l’uso dei materiali, sia informali che strutturati, da manipolare, esplorare, ordinare.

**MODALITA’ OPERATIVE (nel rispetto delle norme COVID 19)**

* Conversazione
* Lavoro di piccolo gruppo in sezione
* Attività di laboratorio interno alla scuola
* Uscite didattiche
* Animazione
* Rappresentazioni grafico –pittorico- plastiche.
* Drammatizzazione
* Continuità con gli altri ordini di scuola.

**DOCUMENTAZIONE**

L’itinerario compiuto nelle scuole assume significato nella misura in cui può venire rievocato, riesaminato, analizzato e socializzato.

Importante, quindi, produrre un’attenta documentazione dei dati relativi alle attività. Ci avvarremo di strumenti di tipo verbale, grafico e di tecnologie, raccolte in corso d’anno.

Tale documentazione offre l’opportunità ai bambini di rendersi conto delle proprie conquiste e fornisce a tutti i soggetti della comunità educativa, varie possibilità di informazione, riflessione e confronto, nonché una condivisione con le famiglie.

**ORGANIZZAZIONE SCOLASTICA**

Poichè le esperienze fatte dai bambini della Scuola dell’Infanzia nei diversi ambiti del fare e dell’agire possano acquistare valore culturale e dimensioni cognitive, nella misura in cui sono sollecitate all’interno di contesti stimolanti ed accoglienti, struttureremo ***gli spazi*** della scuola in modo tale che siano anch’essi degli ***espositori culturali****.* Le pareti della sezione assolveranno a precise funzioni:

* Valorizzazione dei prodotti dei bambini;
* Funzione comunicativa (cartelloni del calendario mensile, cartelloni di sintesi delle attività svolte);
* Funzioni di stimolo (immagini da leggere, caratterizzazione e riconoscimento dei diversi ambienti);
* Funzione estetica (abituare al gusto del bello, stimolare creatività ecc..).

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| ORGANIZZAZIONE DELLA GIORNATA A SCUOLA | | |
| TEMPI | SPAZI | ATTIVITÀ |
| ACCOGLIENZA  Ore 8,00 /9,00 | SEZIONE | Giochi e attività collettive, individuali, libere o supportate dalla presenza dell’insegnante |
| ANGOLINO/COLAZIONE/  USO DEL BAGNO  Ore 9.00/9,45 | SEZIONE /BAGNO | Canti, giochi, Consumazione della colazione, utilizzo dei servizi con l’ausilio delle collaboratrici scolastiche |
| ATTIVITÀ CURRICOLARI  Ore 9,45 / 11,00 | SEZIONE/LABORATORIO/  SALONE/PALESTRA | Appello, calendario, narrazioni, conversazioni, manipolazione, attività grafico-pittoriche e motorie attinenti al percorso didattico. |
| ANGOLINO E USO  DEI SERVIZI IGIENICI  Ore 11.00 / 12,00 | SEZIONE / BAGNO | Attività di igiene personale, preparazione del pasto. |
| PRANZO  Ore 12,00 13,00 | SEZIONE | Consumazione del pasto, acquisizione di regole comportamentali corrette a tavola |
| GIOCO LIBERO O ORGANIZZATO/ I USCITA  13,15 /13,30 | SEZIONE | Giochi liberi individuali e di gruppo |
| ATTIVITÀ DIDATTICA  Ore 13,30 / 15,30 | SEZIONE/LABORATORIO/  SALONE/PALESTRA | Attività didattiche relative agli ambiti programmati. |
| RIORDINO E USCITA  Ore 15,30 / 16,00(Centro)  Ore 15.15/16.00 (P.G.XXIII) | SEZIONE | Riordino, preparazione all’uscita, uscita |



I BAMBINI E LE BAMBINE DI 3/4/5 ANNI

NEI CAMPI DI ESPERIENZA

1) **Il sè e l’altro**

-Bisogno di senso

-sicurezza

-appartenenza

-identità



2) **Il corpo e il movimento**

-bisogno di sicurezza

-identità

-espressione

-comunicazione

Le grandi domande esistenziali,

l’origine del mondo e della vita

Identità, diversità, prime regole sociali, appartenenza alla famiglia e alla comunità

Scoperta dei pari e degli adulti, emozioni, stati d’animo, conflitti e condivisioni

Linguaggio corporeo, comunicazione, orientamento

Controllo del corpo e delle sue funzioni,

educazione alla salute, educazione alimentare

Schema corporeo, sistema senso-percettivo, coordinazione motoria

Dalle Indicazioni per il curricolo

“*La scuola si pone come luogo di dialogo, di approfondimento culturale e di reciproca formazione tra genitori e insegnanti per affrontare insieme questi temi e proporre ai bambini un modello di ascolto e di rispetto, per convenire come aiutare ciascun bambino trovare risposte alle grandi domande”*

Dalle Indicazioni per il curricolo

*“La scuola dell’infanzia mira a sviluppare gradualmente nel bambino la capacità di leggere, capire e interpretare i messaggi provenienti dal corpo proprio e altrui, di rispettarlo e averne cura, di esprimersi e di comunicare attraverso di esso per giungere ad affinare le capacità percettive e di conoscenza degli oggetti”*

3) **Linguaggi, creatività, espressione**

-Bisogni di comunicazione

-espressione

-conoscenza



4) **I discorsi e le parole**

-Bisogni di conoscenza

-scoperta

-comunicazione



Scoperta dei pari e degli adulti, emozioni, stati d’animo, conflitti e condivisioni

Fruizione e sperimentazione di una pluralità di linguaggi

Esplorazione, tecniche e materiali diversi, patrimonio artistico e culturale

Identità personale e culturale, patrimonio lessicale

Lingua per giocare, riflettere, raccontare, chiedere

Confronto,scambio, espressione, esplorazione, lingua scritta

Dalle Indicazioni per il curricolo

“*I bambini sono portati a esprimere con immaginazione e creatività le loro emozioni e i loro pensieri: l’arte orienta questa propensione, educa al sentire e al piacere del bello”*

Dalle Indicazioni per il curricolo

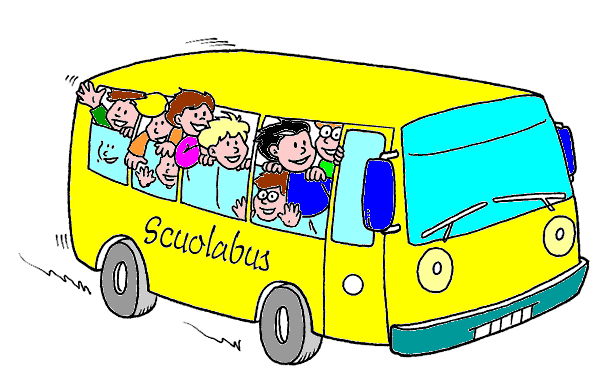
“*La scuola dell’infanzia ha il compito di promuovere in tutti i bambini la padronanza della lingua italiana e la consapevolezza dell’importanza dell’uso della propria lingua materna da parte dei bambini di origini culturali diverse”*

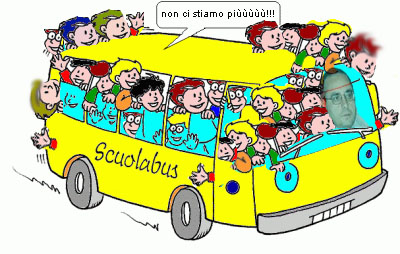
5) **La conoscenza del mondo**

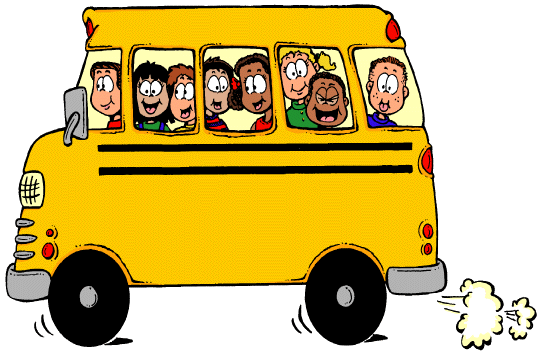
-Bisogni di conoscenza

-esplorazione

-scoperta







Trasformazione della materia, macchine, strumenti, tecnologici

Interazione con lo spazio, gli oggetti, il numero, la misura, i viventi e il mondo naturale.

Organizzazione delle esperienze, competenze trasversali

Dalle Indicazioni per il curricolo

*“Il compito degli insegnanti è quello di rendere i bambini gradualmente consapevoli della ricchezza potenziale della loro esperienza quotidiana e dei modi in cui la cultura dà forma a tale esperienza*”

**OSSERVAZIONE, VERIFICA E VALUTAZIONE**

All’interno della nostra azione professionale, l’osservazione occasionale e sistematica dei bambini e la documentazione della loro attività, consentono di cogliere e valutare le loro esigenze e di riequilibrare via via le nostre proposte educative.

Importante quindi, sia all’inizio che in itinere, saper utilizzare le osservazioni e i prodotti dei bambini per verificare l’andamento delle proposte e l’efficacia delle

strategie impiegate.

Tutto ciò sarà possibile mediante:

* L’osservazione iniziale, intermedia, finale
* Gli elaborati individuali o di gruppo;
* I libri operativi;
* Le conversazioni.
* Il livello di interesse, curiosità e coinvolgimento.
* La partecipazione del bambino a livello verbale, grafico e gestuale.
* Il rafforzamento e ampliamento delle conoscenze relative agli argomenti proposti.

Questo ci permetterà, se opportuno, una riprogettazione, una modifica della traccia iniziale.

La valutazione vedrà pertanto un momento iniziale, volto a delineare un quadro delle capacità con cui si accede alla scuola dell’infanzia; dei momenti interni al processo didattico, per aggiustare le proposte educative; dei bilanci finali, per la verifica delle finalità dell’attività educativa e didattica.

**COMPETENZE CHIAVE**

È compito specifico della scuola promuovere interventi formativi capaci di fare in modo che le caratteristiche personali degli alunni, le loro capacità e la loro originalità si traducano in competenze necessarie a ciascuno per lo sviluppo della persona e per poter esercitare una cittadinanza attiva. Tanto le indicazioni normative nazionali che quelle europee identificano le seguenti **competenze chiave**, da perseguire al termine del percorso obbligatorio di istruzione.

L’Istituto Comprensivo le recepisce e le fa proprie:

∙ competenza alfabetica funzionale;

- competenza multilinguistica;

∙ competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;

∙ competenza digitale;

∙ competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;

∙ competenza in materia di cittadinanza;

∙ competenza imprenditoriale;

∙ competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

**Il Curricolo è comunque un documento aperto, suscettibile di modifiche e integrazioni.**

**Traguardi per lo sviluppo delle competenze** **nei Campi di Esperienza per i bambini e le bambine di 3-4-5 anni**

**Il SÉ E L’ALTRO - le grandi domande, il senso morale, il vivere insieme**

***Traguardi per lo sviluppo della competenza***

* Il bambino gioca in modo costruttivo e creativo con gli altri, sa argomentare, confrontarsi, sostenere le proprie ragioni con adulti e bambini.
* Sviluppa il senso dell’identità personale, percepisce le proprie esigenze e i propri sentimenti, sa esprimerli in modo sempre più adeguato.
* Sa di avere una storia personale e familiare, conosce le tradizioni della famiglia, della comunità e le mette a confronto con altre.
* Riflette, si confronta, discute con gli adulti e con gli altri bambini e comincia a riconoscere la reciprocità di attenzione tra chi parla e chi ascolta.
* Pone domande sui temi esistenziali e religiosi, sulle diversità culturali, su ciò che è bene o male, sulla giustizia, e ha raggiunto una prima consapevolezza dei propri diritti e doveri, delle regole del vivere insieme.
* Si orienta nelle prime generalizzazioni di passato, presente, futuro e si muove con crescente sicurezza e autonomia negli spazi che gli sono familiari, modulando progressivamente voce e movimento anche in rapporto con gli altri e con le regole condivise.
* Riconosce i più importanti segni della sua cultura e del territorio, le istituzioni, i servizi pubblici, il funzionamento delle piccole comunità e della città.

**Il CORPO IN MOVIMENTO - Identità, autonomia, salute**

***Traguardi per lo sviluppo della competenza***

* Il bambino vive pienamente la propria corporeità, ne percepisce il potenziale comunicativo ed espressivo, matura condotte che gli consentono una buona autonomia nella gestione della giornata a scuola.
* Riconosce i segnali e i ritmi del proprio corpo, le differenze sessuali e di sviluppo e adotta pratiche corrette di cura di sé, di igiene e di sana alimentazione.
* Prova piacere nel movimento e sperimenta schemi posturali e motori, li applica nei giochi individuali e di gruppo, anche con l’uso di piccoli attrezzi ed è in grado di adattarli alle situazioni ambientali all’interno della scuola e all’aperto.
* Controlla l’esecuzione del gesto, valuta il rischio, interagisce con gli altri nei giochi di movimento, nella musica, nella danza, nella comunicazione espressiva.
* Riconosce il proprio corpo, le sue diverse parti e rappresenta il corpo fermo e in movimento.

**LINGUAGGI, CREATIVITÀ, ESPRESSIONE – Gestualità, arte, musica, multimedialità**

***Traguardi per lo sviluppo della competenza***

* Il bambino comunica, esprime emozioni, racconta, utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente.
* Inventa storie e sa esprimerle attraverso la drammatizzazione, il disegno, la pittura e altre attività manipolative; utilizza materiali e strumenti, tecniche espressive e creative; esplora le potenzialità offerte dalle tecnologie.
* Segue con curiosità e piacere spettacoli di vario tipo (teatrali, musicali, visivi, di animazione…); sviluppa interesse per l’ascolto della musica e per la fruizione di opere d’arte.
* Scopre il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e produzione musicale utilizzando voce, corpo e oggetti.
* Sperimenta e combina elementi musicali di base, producendo semplici sequenze sonoro-musicali.
* Esplora i primi alfabeti musicali, utilizzando anche i simboli di una notazione informale per codificare i suoni percepiti e riprodurli.

**I DISCORSI E LE PAROLE – Comunicazione, lingua, cultura**

***Traguardi per lo sviluppo della competenza***

* Il bambino usa la lingua italiana, arricchisce e precisa il proprio lessico, comprende parole e discorsi, fa ipotesi sui significati.
* Sa esprimere e comunicare agli altri emozioni, sentimenti, argomentazioni attraverso il linguaggio verbale che utilizza in differenti situazioni comunicative.
* Sperimenta rime, filastrocche, drammatizzazioni; inventa nuove parole, cerca somiglianze e analogie tra i suoni e i significati.
* Ascolta e comprende narrazioni, racconta e inventa storie, chiede e offre spiegazioni, usa il linguaggio per progettare attività e per definirne regole.
* Ragiona sulla lingua, scopre la presenza di lingue diverse, riconosce e sperimenta la pluralità dei linguaggi, si misura con la creatività e la fantasia.
* Si avvicina alla lingua scritta, esplora e sperimenta prime forme di comunicazione attraverso la scrittura, incontrando anche le tecnologie digitali e i nuovi media.

**LA CONOSCENZA DEL MONDO – Ordine, misura, spazio, tempo, natura**

***Traguardi per lo sviluppo della competenza***

* Il bambino raggruppa e ordina oggetti e materiali secondo criteri diversi, ne identifica alcune proprietà, confronta e valuta quantità; utilizza simboli per registrarle; esegue misurazioni usando strumenti alla sua portata.
* Sa collocare le azioni quotidiane nel tempo della giornata e della settimana.
* Riferisce correttamente eventi del passato recente; sa dire cosa potrà succedere in un futuro immediato e prossimo.
* Osserva con attenzione il suo corpo, gli organismi viventi e i loro ambienti, i fenomeni naturali, accorgendosi dei loro cambiamenti.
* Si interessa a macchine e strumenti tecnologici, sa scoprirne le funzioni e i possibili usi.
* Ha familiarità sia con le strategie del contare e dell’operare con i numeri sia con quelle necessarie per eseguire le prime misurazioni di lunghezze, pesi, e altre quantità.
* Individua le posizioni di oggetti e persone nello spazio, usando termini come avanti/dietro, sopra/ sotto, destra/sinistra, ecc.; segue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali.

**Obiettivi nei Campi di Esperienza per i bambini e le bambine di 3-4-5 anni**

**IL SÉ E L’ALTRO – le grandi domande, il senso morale, il vivere insieme**

**3 ANNI**

* Inserirsi nella vita di sezione: presentarsi e conoscere i compagni
* Sviluppare capacità relazionali
* Prendere coscienza del sé corporeo.
* Interiorizzare comportamenti corretti verso gli altri.
* Scoprire le differenze tra “io” e “tu”
* Saper condividere momenti di gioia
* Partecipare emotivamente all’atmosfera Natalizia
* Esprimere e comunicare sentimenti di partecipazione
* Partecipare all’atmosfera del carnevale e della Pasqua
* Riconoscere il proprio ruolo all’interno delle comunità: scuola, famiglia
* Riconoscere le situazioni conflittuali nella relazione con i pari
* Esprimere stati d’animo legati ai conflitti

**4 ANNI**

* Reinserirsi nel gruppo scolastico
* Interagire positivamente con i compagni e gli adulti Confrontarsi con gli altri
* Rappresentare le espressioni del viso
* Ricostruire la propria storia Condividere emotivamente l’atmosfera Natalizia nella scoperta delle tradizioni
* Assumere comportamenti adeguati alle varie situazioni
* Accettare e valorizzare i compagni
* Coinvolgersi emotivamente e operativamente durante la festa del Carnevale e della Pasqua
* Sentirsi partecipe della vita familiare e riconoscere i diversi ruoli
* Verbalizzare emozioni e stati d’animo per il superamento di conflitti

**5 ANNI**

* Mettere in atto comportamenti di aiuto verso i compagni
* Percepire il corpo nella sua globalità
* Scoprire e manifestare sentimenti
* Ricostruire le fasi della propria crescita
* Confrontare le tradizioni natalizie di ieri e di oggi
* Scoprire i valori della festa: amore, solidarietà, fratellanza ecc…
* Partecipare attivamente all’esecuzione di giochi
* Condividere un progetto comune
* Progettare e condividere il momento della festa del Carnevale e della Pasqua
* Riconoscere ed esprimere le situazioni che suscitano ammirazione, disapprovazione gratitudine, generosità ecc...
* Sperimentare e apprezzare gesti e parole di riappacificazione per il superamento dei conflitti
* Progettare e partecipare attivamente ad attività di gruppo
* Partecipare ad esperienze collettive di impegno comune Mettere in atto comportamenti di aiuto verso i compagni
* Percepire il corpo nella sua globalità
* Scoprire e manifestare sentimenti
* Ricostruire le fasi della propria crescita
* Confrontare le tradizioni natalizie di ieri e di oggi
* Scoprire i valori della festa: amore, solidarietà, fratellanza ecc…
* Partecipare attivamente all’esecuzione di giochi
* Condividere un progetto comune
* Progettare e condividere il momento della festa del Carnevale e della Pasqua
* Riconoscere ed esprimere le situazioni che suscitano ammirazione, disapprovazione gratitudine, generosità ecc...
* Sperimentare e apprezzare gesti e parole di riappacificazione per il superamento dei conflitti
* Progettare e partecipare attivamente ad attività di gruppo
* Partecipare ad esperienze collettive di impegno

**IL CORPO E IL MOVIMENTO – identità, autonomia, salute**

**3 ANNI**

* Avere cura dei propri oggetti personali
* Muoversi spontaneamente e in modo guidato nelle diverse occasioni di gioco
* Disegnarsi in modo completo nominando le parti del corpo rappresentate
* Muoversi da solo o in gruppo in modo spontaneo e guidato
* Acquisire competenze di motricità globale
* Toccare, osservare, assaggiare alcuni alimenti
* Utilizzare il corpo e la voce per imitare suoni e rumori
* Muoversi in base a stimoli sonori
* Nominare, riconoscere e indicare su di sé le principali parti del corpo.
* Conoscere il corpo nella sua globalità
* Scoprire le qualità percettive degli oggetti
* Occuparsi della propria igiene personale: lavarsi le mani

**4 ANNI**

* Mostrare cura per gli oggetti di uso personale
* Mostrare sicurezza nell’uso dei servizi igienici e nelle pratiche alimentari
* Riconoscere le differenze sessuali
* Scoprire diversità, somiglianze, fisiche tra sé e gli altri
* Conoscere, nominare su di sé e gli altri le parti del corpo
* Conoscere la funzione di alcune parti del corpo
* Toccare, osservare, assaggiare e classificare alcuni elementi
* Acquisire le fondamentali pratiche d’igiene legate all’alimentazione
* Muoversi su basi ritmiche e melodiche
* Produrre ritmi corporei
* Eseguire percorsi alternando schemi motori
* Muoversi nell’ambiente e nel gioco controllando i movimenti
* Rispettare ed aiutare i compagni nelle situazioni di gioco
* Comunicare le emozioni vissute nei giochi
* Rappresentare graficamente lo schema corporeo spigando la

funzione dei vari elementi

**5 ANNI**

* Curare in autonomia la propria persona, gli oggetti personali, l’ambiente e i materiali comuni
* Essere consapevole di appartenere a un gruppo e ad un genere sessuale
* Operare somiglianze, differenze e classificazioni con criteri senso-percettivi
* Cogliere le differenze tra vari alimenti
* Creare e utilizzare strumenti musicali ritmici
* Accompagnare con gli strumenti ritmici movimenti e drammatizzazioni
* Muoversi con destrezza nel gioco strutturato
* Sviluppare competenze di motricità fine
* Darsi regole comuni e rispettarle
* Avere cura dell’ambiente e del materiale comune
* Collaborare intenzionalmente con i compagni nei giochi
* Rappresentare e descrivere lo schema corporeo in posizione statica e dinamica

**I DISCORSI E LE PAROLE – Comunicazione, lingua, cultura**

**3 ANNI**

* Memorizzare in modo corretto semplici filastrocche
* Acquistare fiducia nelle proprie capacità di scambi comunicativi con i pari e gli adulti.
* Conoscere le parole legate alle emozioni
* Memorizzare poesie e canti
* Usare creativamente il linguaggio verbale insieme a quelli grafico e gestuale
* Capire che ci sono lingue diverse da quella materna
* Leggere immagini
* Riordinare in sequenza una semplice storia
* Collegare figure e immagini a sequenze narrative
* Cogliere analogie e differenze simboliche nei segni e nelle tracce grafiche
* Scoprire e sperimentare forme e modalità per lasciare intenzionalmente tracce grafiche
* Rappresentare la realtà in modo originale

**4 ANNI**

* Prestare attenzione ad un racconto
* Raccontare ciò che ha ascoltato
* Rappresentare simbolicamente le parole
* Ascoltare, comprendere e raccontare una narrazione
* Esprimere i propri pensieri
* Comunicare le emozioni personali manifestata in un vissuto
* Sperimentare e condividere il piacere della recitazione accompagnata dalla gestualità
* Comprendere testi narrati e letti
* Ipotizzare il significato di parole nuove
* Avviarsi alla scrittura associando lettere a immagini
* Utilizzare intenzionalmente segni e tracce grafiche per comunicare

**5 ANNI**

* Utilizzare nuovi termini in modo appropriato
* Scoprire legami logici e tra parole
* Acquisire abilità di dialogo per mettersi in relazione con i pari e gli adulti
* Sperimentare forme di scrittura
* Riconoscere ed esprimere stati d’animo ed emozioni vissuti da altri
* Sperimentare la cadenza ritmica della recitazione in rima
* Produrre semplici composizioni in rima
* Sperimentare semplici forme comunicative
* Individuare personaggi, tempi e luoghi di un racconto
* Riferire e rappresentare narrazioni e letture di storie
* Mettere relazione logica e parole e singoli messaggi
* Sperimentare forme di scrittura
* Discriminare segni grafici a fini comunicativi
* Discriminare grafemi da altri segni grafici
* Sperimentare la comunicazione con una varietà di strumenti, materiali, segni grafici, anche informatici

**LINGUAGGI, CREATIVITÀ, ESPRESSIONE – gestualità, arte, musica, multimedialità**

**3 ANNI**

* Sperimentare materiali diversi per produrre suoni
* Accompagnare una melodia con semplici movimenti del corpo riconoscendo l’andamento dinamico di un brano
* Eseguire giochi ritmici
* Raccontare storie con la mediazione dei burattini
* Sviluppare le abilità di esplorazione, manipolazione, osservazione con l’impiego di tutti i sensi
* Conoscere i diversi materiali manipolativi (vari tipi di carta, pongo, das, pasta sale ecc..)
* Sperimentare l’uso del colore attraverso varie tecniche.
* Conoscere i colori primari.
* Leggere un’immagine e individuare gli elementi che compongono l’insieme
* Comprendere ed eseguire semplici consegne
* Rispettare il proprio turno

**4 ANNI**

* Esplorare le possibilità espressive del proprio corpo
* Fare interagire burattini per raccontare storie
* Usare e manipolare materiale vario in modo originale e creativo
* Sperimentare tecniche di manipolazione
* Osservare un modello e manipolare materiali plastici per ricrearlo
* Scoprire la formazione dei colori secondari attraverso la mescolanza dei colori primari
* Cogliere corrispondenze tra sensazioni, colori, materiali e forme
* Esprimere con immaginazione e creatività le proprie emozioni
* Individuare e definire un obiettivo unico
* Saper organizzare uno spazio in base a criteri condivisi
* Sperimentare materiali diversi per produrre suoni
* Accompagnare una melodia con semplici movimenti del corpo riconoscendo l’andamento dinamico di un brano

**5 ANNI**

* Saper riferire un’idea, un’opinione
* Ricercare materiali, strumenti e sussidi per allestire un ricco e stimolante angolo espressivo-creativo
* Percepire l’intensità(chiaro/scuro), effettuare mescolanze di colore per ottenerla
* Osservare quadri per imparare a guardare con occhi diversi la realtà
* Usare i colori per riprodurre uno stato d’animo
* Acquisire padronanza in nuove tecniche espressive manipolando materiale vario
* Prendere coscienza dei diversi effetti causati dalla manipolazione, dai movimenti e dalla pressione delle mani
* Raccontare una storia attraverso semplici dialoghi teatrali
* Interpretare una storia con l’uso dei burattini adeguando voci e gesti alla trama narrativa
* Percepire, ascoltare e descrivere i suoni all’interno di un contesto
* Produrre sequenze sonoro-musicali
* Sperimentare il movimento corporeo per realizzare coreografie

**LA CONOSCENZA DEL MONDO – Ordine, misura, spazio, tempo, natura**

**3 ANNI**

* Saper essere curioso ed esplorativo
* Saper porre domande, discutere, confrontare ipotesi, spiegazioni soluzioni e azioni
* Utilizzare un linguaggio appropriato per descrivere le osservazioni e le esperienze
* Osservare i fenomeni naturali e gli organismi viventi sulla base di criteri o ipotesi
* Utilizzare un linguaggio appropriato per descrivere le osservazioni e le esperienze
* Cogliere le trasformazioni naturali
* Osservare con attenzione fenomeni naturali e organismi viventi
* Utilizzare semplici simboli per regolare dati e fenomeni
* Distinguere e descrivere elementi naturali

**4 ANNI**

* Imparare gradualmente i modi, le tecniche e gli strumenti per interrogare e rappresentare la realtà
* Esplorare, osservare l’ambiente nella stagione autunnale e formulare ipotesi
* Classificare e Ordinare cose e oggetti in base alle sensazioni percettive
* Discriminare e interpretare eventi sonori
* Cogliere e descrivere le differenze dell’ambiente che in inverno si trasforma
* Sviluppare le percezioni gustative ampliando la gamma dei cibi assunti
* Spiegare una procedura seguita in processo di trasformazione
* Riconoscere le parti di una pianta e le loro funzioni
* Distinguere, rappresentare e nominare le diverse parti di un artefatto
* Individuare e utilizzare simboli per registrare dati

**5 ANNI**

* Affrontare e risolvere problemi raccogliendo informazioni, formulando e verificando ipotesi
* Sviluppare la rappresentazione mentale attraverso l’esplorazione senso-percettiva
* Cogliere le differenze osservando la natura nella stagione autunnale, formulare ipotesi
* Osservare, descrivere e riprodurre semplici paesaggi invernali
* Saper classificare a livello grafico gli “insiemi” di elementi rilevati durante un’osservazione
* Suddividere e classificare cibi in base alle percezioni gustative
* Trasferire una procedura sperimentata ad altri processi di trasformazione
* Osservare, comprendere e descrivere il ciclo vitale e la trasformazione di una pianta
* Mettere in relazione gli artefatti con i bisogni primari dell’uomo